

PROFILO DI SICUREZZA / SCHEDA INFORMATIVA

Nome commerciale: ASFALTIVAL

Ai sensi del D. Lgs. 16 luglio 1998 n. 285, art. 9, recante "classificazione e disciplina dell'imballaggio e della etichettatura dei preparati pericolosi in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee", il prodotto considerato non è soggetto all'obbligo di emissione della scheda di dati di sicurezza, essendo un manufatto e come tale non rientrando nel campo di applicazione della norma che, a questo riguardo, disciplina i soli preparati pericolosi.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire le informazioni di seguito, finalizzate a consentirne un corretto uso, utilizzando per ciò lo schema in sedici punti - di cui al D.M 4 aprile 1997 - e lasciando comunque in bianco le sezioni che palesemente non sono applicabili alla merceologia in oggetto.

1. Identificazione del preparato e della Società

1.1. Identificazione della sostanza o del preparato:

Prodotto: **Conglomerato bituminoso per impieghi a temperatura ambiente.**

Nomi commerciali/generici: asfalto, conglomerato, miscela bituminosa.

Uso: riparazioni di pavimentazioni stradali ed altre superfici soggette al transito veicolare o pedonale – Impiego a temperatura ambiente e comunque inferiore a +50°C.
Il prodotto non deve essere riscaldato in fase di applicazione.

1.2. Identificazione della Società:

Produttore:

VALLI ZABBAN S.p.A.

Via Danubio n° 10

50011 Sesto Fiorentino (FI)

Tel. 055.328041 – Fax 055.300300

Internet: www.vallizabban.it

e-mail: info@vallizabban.it

Informazione di soccorso:

In caso di emergenza contattare il n° 055.328041. Per informazioni urgenti contattare il Centro Antiveneni – Ospedale Niguarda (MI) n° tel. +39 02 661 01 029

2. Composizione – Informazioni sui componenti

Miscela costituita da aggregati lapidei ricoperti da una pellicola di legante bituminoso (asfalto).
Il prodotto deve essere utilizzato a temperatura ambiente, per la manutenzione delle buche e degli avvallamenti stradali.

Componenti	Concentrazioni %	Simboli	N° CAS
Aggregati lapidei (pietrischi, graniglie, sabbia)	90 – 95		
Bitume	< 10	\	647-56-6
Additivi	< 2	C, Xn	

3. Indicazione dei pericoli

Generalità: il conglomerato bituminoso non è classificato pericoloso ai sensi della legislazione attuale dell'Unione Europea. Non viene quindi evidenziato alcun rischio particolare per l'uomo e per l'ambiente.

Essendo un preparato con bitume, vi può essere la presenza, in bassissima concentrazione, di idrocarburi policiclici aromatici (IPA). Non c'è alcuna evidenza per la quale l'esposizione ai bitumi (fumi compresi) in generale ed alle emulsioni bituminose in particolare, sia da considerare un pericolo per la presenza di IPA.

L'ASFALTIVAL viene normalmente applicato a temperature ambientali. A queste temperature i prodotti non presentano alcun rischio particolare, né per l'uomo, né per l'ambiente. Nel caso di surriscaldamento provocato intenzionalmente, il principale rischio deriva dalla possibilità di ustioni in caso di contatto accidentale del prodotto caldo con la pelle.

Pericoli per l'ambiente: l'utilizzo del prodotto non genera nessuno specifico pericolo per l'ambiente.

4. Misure di primo soccorso

Contatto con pelle: eliminare l'eccesso di prodotto e lavare la cute con abbondante acqua e sapone e sostanze oleose (olio vegetale e/o vaselina).

Contatto con occhi: lavare con acqua corrente per almeno cinque minuti e trasportare il soggetto in ospedale e/o consultare un medico.

Ingestione: sciacquare immediatamente la bocca e consultare un medico.

Prodotto surriscaldato: In caso di improprio di surriscaldamento del prodotto le misure di pronto soccorso vanno assimilate a quelle del bitume caldo, sommariamente:

- Raffreddare la parte colpita con acqua fredda corrente per almeno 10 minuti.
- Dopo raffreddamento, non tentare di togliere la crosta di bitume dalla pelle in quanto questa crosta costituisce una protezione sterile della parte ustionata.
- La crosta si stacca spontaneamente dopo qualche tempo.
- Il bitume può essere rammollito e quindi rimosso con tamponi imbevuti di olio vegetale od olio di vaselina;
- Consultare un medico.

Inalazione fumi: (bitume) in caso di malessere per esposizione ad elevata concentrazione di fumi, trasportare il colpito in atmosfera non inquinata e richiedere l'assistenza medica.

5. Misure antincendio

Il prodotto non risulta infiammabile;

In caso di incendio dovuto ad improprio surriscaldamento del prodotto usare i mezzi ed i sistemi antincendio utilizzati per il bitume, sommariamente:

- **Mezzi di estinzione**

Utilizzare schiuma, polvere chimica e anidride carbonica per spegnere l'incendio. Evitare di utilizzare getti d'acqua concentrata direttamente sul fuoco o dentro nei serbatoi incendiati, perché possono causare fenomeni di ebollizione spontanea.

- **Precauzioni**

Usare getti d'acqua solo per raffreddare le superfici esposte al fuoco. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.

- **Prodotti pericolosi della combustione**

CO_x, ossidi di carbonio;
H₂S, idrogeno solforato;
SO₂, anidride solforosa;
HC - Idrocarburi incombusti, particolato.

- **Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio**

Autorespiratori;
Mezzi di protezione per gli occhi.

6. Misure in caso di dispersione accidentale

Generalità

Bloccare lo spandimento all'origine.

Spandimenti sul suolo

Raccogliere il prodotto ed il materiale di risulta in appositi contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi.

Avviare a recupero o smaltire in accordo con la normativa vigente.

Spandimenti in acqua

Asportare il prodotto versato con opportuni mezzi meccanici o assorbenti.

Raccogliere il prodotto in appositi contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi.

Avviare a recupero o smaltire in accordo con la normativa vigente ed informare le autorità competenti.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione

Temperatura di carico/scarico: ambiente;

Operare in luoghi ben ventilati;

Evitare il contatto con la pelle;

Si ricorda che per la movimentazione dei sacchi del peso di Kg. 50/cad. è necessario l'ausilio di adeguati mezzi per il sollevamento oppure l'impiego di due uomini.(DL 626/94)

Immagazzinamento

Temperature di stoccaggio: ambiente.

8. Controllo dell'esposizione e protezione personale

Controllo dell'esposizione e misure tecniche di protezione:

Nessuna specifica, operare in luoghi aperti e ben ventilati.

Misure tecniche di protezione

Operare in luoghi aperti.

Protezione respiratoria

Apparecchio respiratorio in caso di manipolazione ed utilizzo in ambiente chiuso, in relazione alle dimensioni del locale.

Protezione mani, occhi, pelle, piedi

Mani – Guanti antisolvente;

Occhi - Schermo facciale;

Pelle - Abiti con maniche lunghe;

Piedi - Scarpe antinfortunistiche.

Misure d'igiene

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

Non mangiare, non bere, né fumare con le mani sporche.

Lavare le mani con acqua e sapone.

9. Proprietà chimico-fisiche (valori tipici)

Aspetto	: solido
Colore	: nero
Odore	: caratteristico
Solubilità in acqua	: non solubile
Densità apparente	: 1.65 – 1.85
Punto di infiammabilità	: (bitume) > 100 °C
pH	: non applicabile

Altre informazioni: il materiale non ha proprietà esplosive o ossidanti.

10. Stabilità e reattività

Stabilità	: materiale stabile
Reattività	: nessuna reazione pericolosa
Sostanze incompatibili	: acidi ed agenti ossidanti

11. Informazioni tossicologiche

LD₅₀ orale acuta (ratti)	: superiore a 5 g/Kg
LD₅₀ cutanea (conigli)	: non irritante

Nel caso di un corretto uso e di una manipolazione secondo le prescrizioni, in base alle nostre esperienze ed informazioni, il prodotto a temperatura ambiente non risulta irritante per la pelle né per gli occhi.

Il prodotto non è classificato come pericoloso e pertanto non richiede alcuna etichettatura.

I dati tossicologici del bitume, componente principale del prodotto, sono:

Tossicità cronica

I dati disponibili mostrano che il prodotto non dà origine a tossicità cronica.

Irritazione della pelle e degli occhi

Non irritante per la pelle né per gli occhi.

I fumi/vapori generati dal bitume caldo possono causare lievi irritazione agli occhi ed alle vie respiratorie.

Dato l'utilizzo a caldo del prodotto il pericolo maggiore per gli utilizzatori è la possibilità di ustioni.

Schizzi di bitume caldo negli occhi possono causare lesioni.

Un riscaldamento, oltre le temperature di esercizio consigliate, può sviluppare idrogeno solforato derivante dal bitume.

Potere sensibilizzante

Non presente.

Potere cancerogeno, mutageno, teratogeno

Il bitume è risultato non cancerogeno, non mutageno e non teratogeno.

Studi effettuati sugli animali mostrano che non vi è evidenza tra soluzioni diluite di bitume e cancro della pelle.

Uno studio ha rivelato che un condensato di fumi di bitume generati in laboratorio hanno prodotto il cancro sulla pelle in un gatto, ma il protocollo usato e la natura ed origine del materiale testato presentano forti dubbi che tali risultati possano predire effetti nocivi sull'uomo.

Lo IARC (International Agency on Research on Cancer) ha rilevato un leggero incremento di cancro nei lavoratori che nel passato avevano avuto a che fare con l'asfalto. Comunque i dati ad oggi disponibili non sono in grado di fornire legami certi tra l'incremento del rischio di cancro e l'esposizione ai fumi di bitume. Tali dati infatti non sono in grado di distinguere gli effetti prodotti sui lavoratori da altri agenti come ad esempio il tabacco.

12. Informazioni ecologiche

Mobilità: Questo prodotto non è solubile in acqua e non va incontro a migrazione nell'ambiente.

Biodegradabilità: Non biodegradabile. Questo prodotto ha un BOD estremamente basso.

Ecotossicità: Sulla base delle caratteristiche dei componenti, questo prodotto ha una tossicità per gli organismi acquatici estremamente bassa e non è da considerare come pericoloso per l'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Il materiale non utilizzato può essere riconsegnato al luogo di produzione per essere riutilizzato. In ogni caso, tenere conto delle norme locali che governano il riciclaggio o lo smaltimento dei materiali industriali.

Codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti), secondo la decisione 2001/118/CE: tipicamente 17 03 02 (asfalto non contenente catrame) o 17 09 04 (rifiuti da costruzione e demolizione, non contenenti sostanze pericolose).

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.
Per lo smaltimento attenersi al D.Lgs n.22 del 5.03.97 e normativa collegata.

14. Informazioni sul trasporto

Questo prodotto, alle temperature normali di stoccaggio/trasporto, non è classificato come merce pericolosa per il trasporto terrestre, secondo le norme ADR/RID.

R.I.D./A.D.R. : non rientra in nessuna classe di pericolo
I.A.T.A. : non rientra in nessuna classe di pericolo
I.M.D.G. : non rientra in nessuna classe di pericolo

15. Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione/Etichettatura:

Secondo i criteri della legislazione attuale della UE, questo materiale non è classificato come pericoloso e non richiede etichettatura.

Leggi di riferimento (Italia):

D.Lgs 16 Luglio 1998 n° 285 ("Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi")
DPR 303/56 ("Norme generali per l'igiene del lavoro")
DPR 547/55 ("Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro")
DPR 336/94 ("Tabella delle malattie professionali nell'industria")
D.Lgs 626/94, 242/96 e 25/02: (Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro").

Restrizioni all'uso: nessuna.

16. Ulteriori informazioni

Le operazioni di manipolazione e stesa del prodotto in questione, anche se non particolarmente difficili, devono essere effettuate da personale addestrato.

Gli operatori dovrebbero essere informati sulle proprietà specifiche del materiale e sulle necessarie misure di sicurezza da seguire.

E' consigliabile che una scheda di sicurezza sia disponibile sul luogo dove avviene l'applicazione.

Il produttore, su richiesta, può fornire la scheda tecnica del materiale a cui la presente fa specifico riferimento.

La presente scheda è conforme alle disposizioni del Ministero della Sanità.

N.B.: *Queste informazioni si riferiscono al solo prodotto specifico e non possono non essere valide se tale materiale è usato in combinazione con altri materiali o in altri processi.*

Le informazioni sono al meglio delle nostre conoscenze alla data di AGOSTO 2002 e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche.

Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.